

ALL.4

Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura
Località Cala Saccaia
07026 OLBIA
C.F. 82004630909

***TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI AGLI IMPIANTI
CONSORTILI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO***

PROPOSTA AGGIORNAMENTO TARIFFARIO ANNO 2013

ATO D2 DELLA REGIONE SARDEGNA

Ar

[Handwritten signature]

Al 31 Dicembre 2012 le quantità di rifiuti che, si ritiene, saranno verosimilmente conferite dai comuni appartenenti al sub – ambito D2 per le successive operazioni relative al trattamento e lo smaltimento, si attesteranno attorno alle 80.000t, con una flessione rispetto al 2011 pari a circa il 6%.

L'impianto di termovalorizzazione del biogas da discarica, attivato nell'Ottobre del 2006, ha prodotto dal 01 Gennaio 2012 al 30 Settembre 2012 energia elettrica per un quantitativo complessivo pari a circa 2450 MWh.

L'operazione di estrazione del biogas dal corpo discarica, e il suo conseguente trattamento, è parte dell'attività di chiusura e post-chiusura del modulo stesso di discarica, così come previsto dalla normativa vigente.

Considerata inoltre la complessità gestionale operativa impiantistica raggiunta a seguito anche dell'attivazione della linea per il trattamento della frazione umida e verde differenziata a monte per la produzione di compost di qualità, si è inserita nell'organico una figura professionale di alto livello impiegata come responsabile operativa di impianto.

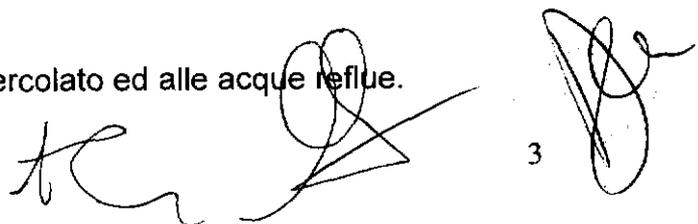
Attività previste per il 2013

Si premette che la stima previsionale effettuata per il 2013 si basa sui seguenti presupposti fondamentali:

1. poter utilizzare il depuratore consortile quale servizio per lo smaltimento del percolato e delle acque reflue prodotte durante lo svolgimento delle attività e trattamento e smaltimento della totalità dei rrsuu presso l'infrastruttura impiantistica consortile sita in loc. Spiritu Santu – Olbia;
2. ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del prossimo modulo di discarica di volumetria pari a circa 160.000mc in tempi utili che consentano di poter garantire la continuità delle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili all'interno del complesso impiantistico attuale.

La mancanza anche di uno solo dei suddetti presupposti invalida in buona parte la struttura del budget come sviluppata, in quanto verrebbero a mancare i principi sui quali sono stati calcolati:

- i costi relativi allo smaltimento dei rrsuu;
- i costi relativamente allo smaltimento del percolato ed alle acque reflue.



Handwritten signatures and a page number '3' are present at the bottom right of the page.

Fatte queste premesse, nel 2013 si stima che il totale complessivo dei rifiuti solidi urbani da trattare, valorizzare e smaltire in fase residuale per conto dei comuni insistenti nel sub-ambito D2 possa essere pari complessivamente a circa 75.000t, con una previsione stimata in circa il 5% in meno sul totale previsto per il 2012.

Tali rifiuti possono essere suddivisi indicativamente nelle seguenti tipologie:

Rifiuto	Previsioni 2013 (t)	Di cui trasportabili dal Consorzio (t)
Rifiuti solidi urbani indifferenziati	64.000	30.000
Frazione umida differenziata	4.500	2.300
Frazione secca residua differenziata (carta e cartone, plastica e vetro)	6.500	0

Infine, si ritiene che soggetti privati conferiranno presso gli impianti del Consorzio circa 6.000t di rifiuti solidi assimilabili agli urbani.

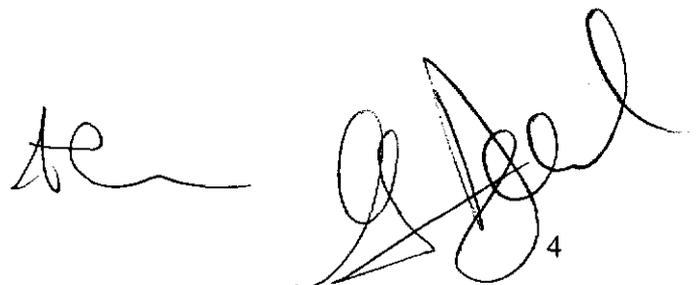
Piazzola per la prima valorizzazione della frazione differenziata proveniente da raccolta di rifiuti solidi urbani/assimilati

La piazzola di cui trattasi, può ospitare e valorizzare in prima battuta rifiuti differenziati secchi quali vetro, carta e cartone e plastica.

All'interno della piazzola, a seconda delle lavorazioni da effettuarsi (trattamento o semplice messa a riserva), possono essere destinate quattro unità lavorative.

Con le attuali macchine e attrezzature installate, tali unità possono potenzialmente portare a termine la valorizzazione in sicurezza di 10t/giorno circa di rifiuto, in particolar modo per la frazione differenziata di carta e cartone.

Impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di frazione stabilizzata e secca



L'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di scarti e sovralli e organico stabilizzato ha consentito il pretrattamento dei rifiuti solidi urbani conferiti, prima del loro avvio in discarica.

L'impianto nella sua operatività massima è in grado di trattare fino a 50/60 t/h di rifiuti solidi urbani.

L'operatività puramente tecnica dell'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani può essere così sintetizzata.

I rifiuti derivanti dal trattamento in impianto dei rifiuti solidi urbani in esso conferiti consistono essenzialmente in:

- frazione organica stabilizzata;
- scarti e sovralli.

Ad oggi risulta che, a partire dal 01.01.2013, non sarà più possibile smaltire in discarica il secco residuo con PCI (potere calorifero inferiore) superiore a 13.000 kJ/kg; tale rifiuto, quando prodotto, dovrà essere obbligatoriamente smaltito presso strutture di termodistruzione e/o termovalorizzazione.

(Lettera p, art. 6 del D.Lgs. 36/2003 così modificata prima dal comma 3 dell'art. 6, D.L. 28 dicembre 2006, n. 300, poi dall'art. 6, D.L. 30 dicembre 2008, n. 208 e, infine, dal comma 2-ter dell'art. 15, D.L. 25 settembre 2009, n. 135, aggiunto dalla relativa Legge di conversione pubblicata sulla G.U. n. 274 del 24.11.2009, in seguito dal D.L. 29/12/2010 n. 255 ed infine dalla legge di conversione 24 febbraio 2012, n. 14.)

Impianto per il trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani e produzione compost di qualità

Nel 2012 è entrato in funzione l'impianto per il trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani, realizzato con lo scopo di produrre compost di qualità.

Il processo di funzionamento può essere schematizzato come segue:

- conferimento dei rifiuti umidi
- triturazione (ed eventuale miscelazione)
- invio della frazione ottenuta all'interno di biocelle per la bioossidazione accelerata;
- successivo spostamento della frazione sottoposta a maturazione accelerata all'interno del locale adiacente per una prima fase di maturazione;
- maturazione finale all'interno del locale completamente chiuso e depressurizzato dell'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani
- trasporto all'interno dell'area scoperta del nuovo locale per il trattamento della frazione umida differenziata per lo stoccaggio in attesa di uso

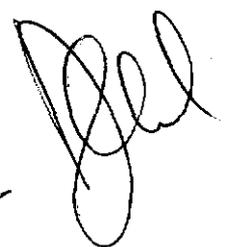
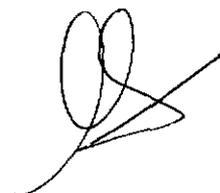
La capacità stimata di trattamento della frazione umida differenziata sarà a regime di circa 12.500t/anno in ingresso; a fine processo si potranno ottenere verosimilmente fino a circa 4.000t/a di compost di qualità.

Per il funzionamento a regime di tale impianto si prevede l'utilizzo del seguente personale:

- n. 1 unità al controllo e smistamento rifiuti
- n. 1 unità alla triturazione/miscelazione rifiuti
- n. 1 unità al trasporto
- n. 2 unità alla manutenzione generale dell'impianto (manutenzioni elettromeccaniche e pulizia)

Visti i dati di conferimento della frazione umida differenziata dei rifiuti proveniente da raccolta comunale nel 2012, si prevede che durante il 2013 l'impianto in parola possa veicolare fino a circa 8.000-10.000t di rifiuto umido differenziato proveniente da raccolta differenziata.

Smaltimento finale dei rifiuti



La discarica consortile è attualmente autorizzata alle operazioni di gestione dei rifiuti con determinazione n. 420/2011 del Dirigente del Settore Ambiente e sostenibilità della Provincia Olbia - Tempio.

Come prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (determinazione n. 420/2011 del Dirigente del Settore Ambiente e Sostenibilità della Provincia Olbia – Tempio) il Consorzio ha provveduto già nel 2012 ad avviare le procedure di chiusura di parte del sito stesso di discarica.

Occorre doverosamente evidenziare che della volumetria autorizzata con la determinazione di cui sopra, pari a 306.000mc, al 16.10.2012 ne risultava ancora utilizzabile effettivamente una quota pari a circa 56.000mc. Con i dati oggi in possesso, si ritiene che la volumetria residua oggi disponibile sarà completamente esaurita non più tardi di Marzo/Aprile del 2013.

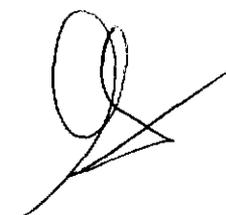
L'attuazione, da parte dei soggetti impegnati nelle operazioni di gestione dei rifiuti, delle indicazioni riportate nelle normative attualmente vigenti e nelle autorizzazioni avrà nel prossimo futuro i seguenti possibili effetti sul sistema di gestione dei rifiuti:

1. aumento dei quantitativi di rifiuto proveniente da raccolta differenziata non destinati a discarica;
2. specializzazione dei trattamenti dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata (vedi impianti per la produzione di compost di qualità derivante dal trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani).

Quanto sopra si ripercuoterà verosimilmente sui costi di smaltimento finale, che, a causa dei costi fissi presenti per il buon funzionamento di detti impianti, potrebbero ulteriormente crescere negli anni futuri.

Trasbordo e trasporto rifiuti solidi urbani da stazioni e piazzole periferiche.

L'attività di trattamento e smaltimento finale dei rrsuu si compone anche dell'attività di trasporto di parte di questi da stazioni (loc. Surrau – Arzachena, loc. Spadinu – S. Teodoro) e piazzole (Monti, Berchidda, Alà dei Sardi, Buddusò) periferiche, utilizzate come punti intermedi per favorire il trasporto degli stessi rifiuti indifferenziati effettuati da comuni periferici rispetto l'ubicazione della discarica medesima.



Nel 2013, si prevede che circa il 35% dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti dai Comuni verrà trasportato da piazzole e stazioni di trasbordo direttamente dal Consorzio

Di seguito si riporta una tabella descrittiva sintetica delle stazioni e piazzole di trasbordo per rifiuti solidi urbani:

Stazione/Piazzola	Soggetti conferenti	Quantità previste da trasportare per il 2013
Loc. Surrau – Arzachena	Comuni di Arzachena, Palau, La Maddalena (in parte dell'anno viene limitata nel conferimento).	16.000
Loc. Spadinu – S. Teodoro	Comuni di S. Teodoro e Budoni.	11.000
Monti	Comune di Monti	500
Berchidda	Comune di Berchidda	500
Buddusò/Alà dei Sardi	Comune di Buddusò e Alà dei Sardi (gestione integrata della raccolta)	1.000

Tale servizio presuppone la manutenzione e l'ammodernamento continuo del parco macchine in dotazione e, all'occorrenza, delle stazioni e piazzole di trasbordo.

RAPPORTO SUL CONTO ECONOMICO

E IL CAPITALE INVESTITO

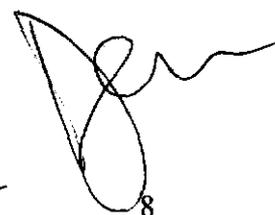
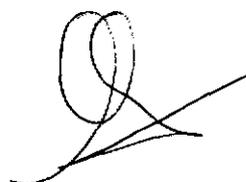
Metodologia di costruzione della tariffa di trattamento/smaltimento ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.

La tariffa, per unità di peso di rifiuto conferito, è calcolata sulla base del Piano Economico-Finanziario formulato dall'Ente, individuato come centro di costo autonomo.

L'opera a cui si riferisce la tariffa comprende, in quanto trattasi di piattaforma di trattamento complessa, tutte le sezioni impiantistiche, con la discarica di servizio, direttamente rientranti nelle competenze dell'Ente titolare e gestita unitariamente.

Formano parte integrante del documento tariffario:

- la tabella delle voci componenti la tariffa;
- la presente relazione.



La tariffa è stata redatta secondo principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella redazione della tariffa sono state rispettate le disposizioni civilistiche in materia di contabilità, e le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati nella elaborazione della tabella delle voci componenti la tariffa.

1.1 I costi sono imputati per competenza

1.23 Le spese generali di funzionamento non eccedono il 15% del costo diretto di produzione del servizio così come identificato al punto 1.1 della tabella delle voci componenti la tariffa

1.4 Viene imputata la quota di ammortamento di produzione eccedente la quota di finanziamento a fondo perduto.

La quota di ammortamento è calcolata:

- per gli impianti, sulla vita utile dell'opera, disaggregando le opere civili (vita media 40 anni) e le opere elettromeccaniche (vita media 20 anni);
- per le discariche la quota di ammortamento è rapportata al tempo previsto di coltivazione;
- per gli automezzi e altri beni secondo in considerazione della loro possibilità di utilizzazione futura.

1.5 Quota di accantonamento

Si intende la quota annuale di accantonamento finalizzata:

- per gli impianti, e per le discariche durante la fase di esercizio, a costituire un fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche che nel tempo necessitano di interventi anche manutentivi straordinari e per i costi di nuove sezioni impiantistiche rese necessarie da imposizioni normative (adeguamenti di presidi ambientali,...); l'entità della quota è pari al 5% del costo del capitale investito per la progettazione e realizzazione dell'opera;
- per le sole discariche, a costituire il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree secondo quanto previsto nel Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/03; l'entità della quota deriva dal computo analitico dei costi presentati nel piano di adeguamento.

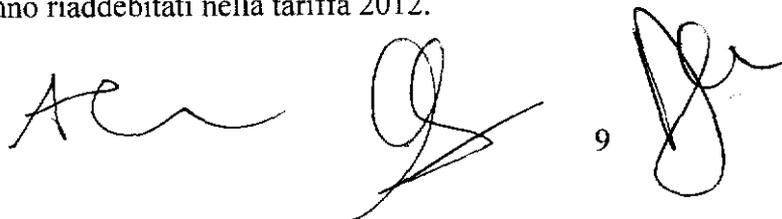
2.2 Quota di spettanza del Comune nel cui territorio è ubicata l'opera

La quota, a titolo di contributo ambientale, è individuata in modo forfetario per le stazioni di conferimento e commisurata alla somma dei costi diretti di produzione e dei costi di struttura, secondo un'aliquota del 5%, per il Comune sede dell'opera.

2.3 Tributo per lo smaltimento in discarica (ecotassa)

Tributo dovuto ai sensi dell'art.3 della L. 28.12.95 n° 549. Tale tributo, pur essendo una mera posta di giro, in quanto le somme incassate vengono direttamente versate alla Regione Sardegna, viene evidenziato tra le voci componenti la tariffa. Si fa comunque presente che per effetto delle quantità trattate, sulle quali si applica l'ecotassa ridotta al 20% rispetto al rifiuto non trattato, l'importo addebitato ai conferenti in discarica viene calcolato in misura fissa ridotta al 20% del totale. Eventuali minori importi incassati verranno riaddebitati nella tariffa 2012.

2.4 Quota di penalizzazione/premialità



9

Si riferisce alle penalizzazioni/premialità da applicare ai conferenti in conseguenza di direttive e/o atti di indirizzo emanati dall'Autorità competente. Gli introiti dovuti alla voce faranno parte di un fondo a destinazione specifica, le cui modalità di utilizzo saranno specificate dalle direttive e/o atti di indirizzo di riferimento.

Le penalità addebitate e le premialità accreditate vengono elencate in un prospetto separato a quello relativo alla tariffa.

2.5 Utile di impresa

Non viene calcolato in tariffa in quanto non esiste affidamento a terzi della gestione.

2.6 Costi per altre prescrizioni

Prevede eventuali altri costi connessi a nuove prescrizioni imposte da normative o disposizioni vigenti e altre varie di minore importo.

3. Rientrano tra i ricavi le seguenti voci.

- trattamento e smaltimento di rifiuti;
- contributi diversi

Il risultato finanziario derivante dalla gestione dei fondi di chiusura e post chiusura della discarica e degli accantonamenti a titolo di ricostituzione impianti, ai sensi del punto 3 della deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non sono da considerare come proventi finanziari della gestione della discarica.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri finanziari derivanti dalla gestione degli incassi e dei pagamenti della gestione ordinaria, si ritiene che tali voci, di pressoché impossibile determinazione in quanto confluenti nella gestione complessiva dell'ente, possano ritenersi compensate a vicenda.

Tra i ricavi sono considerati i trattamenti/smaltimenti di rifiuti urbani provenienti da comuni appartenenti ad Ambiti Territoriali diversi da quello di localizzazione dell'impianto/discarica; la tariffa applicata per tali conferimenti è maggiorata del 30% rispetto a quella dei comuni appartenenti all'ATO D2.

La tariffa viene calcolata rapportando i costi totali all'unità di peso del rifiuto conferito.

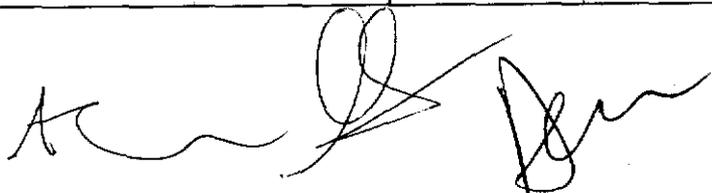
VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA

La tabella seguente, compilata ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004 sintetizza il dato previsionale rispetto al dato preconsuntivo al 31/12/2012 e le rispettive variazioni che interverranno nel corso dell'esercizio 2013.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, positioned at the bottom right of the page.

ANALISI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - PREVENTIVO 2013				
	VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA	BUDGET 2013	PRE CONSUNTIVO 2012	DIFFERENZA PRE CONS.2012 - BUDGET 2013
1,0	COSTI INDUSTRIALI			
1,1	COSTO DI PRODUZIONE			
1,11	ACQUISTO MATERIE PRIME			
	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	368.000,00	300.917,32	67.082,68
	MATERIALI VARI DIVERSI	40.000,00	10.545,72	29.454,28
1,12	COSTI PER SERVIZI			
	SMALTIMENTO FANGHI - RIFIUTI	1.400.000,00	1.817.275,89	(417.275,89)
	DISINFESTAZIONE	25.000,00	23.306,67	1.693,33
	ANALISI	106.500,00	50.543,00	55.957,00
	MATERIALI COPERTURA DISCARICA	50.000,00	10.000,00	40.000,00
	VIGILANZA	0,00	0,00	0,00
	ASSICURAZIONI VEICOLI	85.000,00	80.023,58	4.976,42
	SPEDIZIONI E TRASPORTI	5.000,00	3.232,48	1.767,52
	CANONI NOLEGGIO AUTOMEZZI	65.000,00	45.488,00	19.512,00
	ENEL DISC SPIRITU SANTU UT 990827061	7.000,00	8.863,45	(1.863,45)
	ENEL SURRAU UT 990771502	2.000,00	1.567,56	432,44
	ENEL SPADINU UT 981874188	1.000,00	1.324,40	(324,40)
	GASOLIO RISCALDAMENTO / ACQUA	25.000,00	20.000,00	5.000,00
	ENEL IMP. COMPOSTAGGIO UT 888792619	345.000,00	300.736,48	44.263,52
	SERVIZIO DI PULIZIA	0,00		0,00
	ALTRI COSTI PER SERVIZI	5.000,00	406,67	4.593,33
	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	11.500,00	10.272,73	1.227,27
	TASSE ATTI CONVENZIONI E ONERI CONCESSORI	20.000,00	5.831,50	14.168,50
1,13	MANUTENZIONE ORDINARIA			
	MANUTENZIONE IMPIANTI	140.000,00	39.680,28	100.319,72
	MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	1.000,00	478,67	521,33
	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	146.000,00	116.324,05	29.675,95
	MATERIALI VARI PER AUTOMEZZI	165.000,00	140.032,81	24.967,19
	MATERIALI VARI PER IMPIANTI	260.000,00	326.039,93	(66.039,93)
	MANUTENZIONE BENI NON DI PROPRIETA'	0,00		0,00
1,14	COSTO DEL PERSONALE OPERATIVO DI PRODUZIONE			
	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.888.777,71	1.808.568,86	80.208,86
	ALTRO PERSONALE			0,00
	CONTRIBUTI OBBLIGATORI	438.603,35	506.241,52	(67.638,17)
	INDENNITA' DI ANZIANITA' - TFR	107.099,25	132.485,88	(25.386,63)
	CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE	10.000,00	6.890,67	3.109,33
	ASSICURAZIONI AL PERSONALE	70.000,00	50.522,60	19.477,40
	ABBIGLIAMENTO	40.000,00	35.217,24	4.782,76
	VISITE MEDICHE	15.000,00	16.011,60	(1.011,60)
	VIAGGI E TRASFERTE - RETRIBUZIONI	5.000,00	2.196,83	2.803,17
	COSTI DIVERSI DEL PERSONALE	25.000,00	16.240,00	8.760,00
1,1	TOTALE COSTO DIRETTO DI PRODUZIONE DEL SERVIZIO	5.872.480,32	5.887.266,39	(14.786,07)

1,2	COSTO DI STRUTTURA			
1,21	ACQUISTO DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE			
	LIBRI/GIORNALI/ABBONAMENTI	500,00	0,00	500,00
	CANCELLERIA E STAMPATI	6.000,00	9.727,39	(3.727,39)
1,22	COSTO PER SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA			
	FOTOCOPIE/RIPRODUZIONE DISEGNI/STAMPE	1.000,00	0,00	1.000,00
	BENI DEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	0,00		0,00
	POSTALI/TELEGRAFICHE/SPEDIZIONE	500,00	29,33	470,67
	TELEFONICHE DEDUCIBILI	4.000,00	2.563,48	1.436,52
	TELEFONICHE INEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	8.000,00	6.034,47	1.965,53
	ASSISTENZA SOFTWARE	7.500,00	1.506,67	5.993,33
	CONSULENZE TECNICHE	98.500,00	37.006,61	61.493,39
1,23	COSTO PERSONALE DI STRUTTURA			
	CONSULENZE E PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE	750.000,00	750.000,00	0,00
1,24	QUOTA DI AMMORTAMENTO BENI DI STRUTTURA			
	AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			0,00
	AMM FABBRICATI			0,00
	AMM IMPIANTI MACCHINE ARREDI AUTO UFFICIO			0,00
1,25	ONERI DIVERSI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA			0,00
1,2	TOTALE COSTI DI STRUTTURA	876.000,00	806.867,95	69.132,05
		0,15	0,14	
1,3	COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA			0,00
1,3	TOTALE COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA	0,00	0,00	0,00
1,4	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE			
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE SU OPERE	(501.680,91)	(501.680,91)	0,00
	AMM IMPIANTI E MACCHINARI PER LA PRODUZIONE			0,00
	AMM IMPIANTI E OPERE CONSORTILI	718.388,26	629.398,88	88.989,38
1,4	TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE	216.707,35	127.717,97	88.989,38
1,5	QUOTA ACCANTONAMENTO			
	ACCANTONAMENTO RICOSTITUZIONE IMPIANTI	404.037,08	404.037,08	0,00
	COSTI CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA	1.536.262,40	826.683,20	709.579,20
1,5	TOTALE QUOTA DI ACCANTONAMENTO	1.940.299,48	1.230.720,28	709.579,20
1,6/1,7	ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00	20.111,54	(20.111,54)
1,6/1,7	TOTALE ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00	20.111,54	(20.111,54)
2	ONERI AGGIUNTIVI			
	ASSICURAZIONI DIVERSE	45.000,00	38.663,90	6.336,10
2,1	COSTI PER FIDEISSIONI	51.000,00	26.036,45	24.963,55
2,2	CONTRIBUTO AMBIENTALE COMUNI	302.547,36	312.256,75	(9.709,39)
2,3	TRIBUTO SPECIALE LEGGE 549/95	418.614,67	292.219,17	126.395,50
2,4	QUOTA PENALIZZAZIONE/PREMIALITA'			
2,5	UTILE D'IMPRESA			
2,6	COSTI ULTERIORI PRESCR. (MAGGIORI COSTI ANNI PREC.)	23.305,25	257.084,29	(233.779,04)
	IRAP	84.000,00	98.167,48	(14.167,48)
1,2	TOTALE ONERI AGGIUNTIVI	924.467,28	1.024.428,04	(99.960,76)
3,1	RICAVI			
3,1	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E CONTO TERZI			
3,2	ALTRI PROVENTI DIVERSI	0,00	531.951,42	(531.951,42)
	VENDITE PRODOTTO - RSU INDIFFERENZIATO ***	8.667.903,51	7.388.203,13	1.279.700,38
	VENDITE PRODOTTO - RSU UMIDO DIFFERENZIATO ***	468.780,51	410.881,93	57.898,58
	RICAVI trasporto	693.423,24	742.770,43	(49.347,18)
1,2	TOTALE RICAVI	9.830.107,26	9.073.806,91	756.300,35
1,2	TOTALE COSTI NETTI (1+2+3) - TARIFFA RISULTANTE	(152,83)	23.305,25	(23.458,08)
	*** IMPORTO AL LORDO DELL'INDENNIZZO A TITOLO DI DANNO AMBIENTALE COMUNE DI OLBIA IMPUTATO TRA I COSTI			



Di seguito sono commentate le principali variazioni tra il previsionale e il dato preconsuntivo

1. Costo industriale

1.1 Costo diretto di produzione del servizio

Il Costo diretto di produzione del servizio risulta sostanzialmente invariato per effetto essenzialmente di minori costi per lo smaltimento del percolato dovuto all'inizio della fase di chiusura della discarica e maggiori costi per manutenzioni varie;

1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento)

Il dato previsionale è sostanzialmente in linea con quello preconsuntivo (aumento euro 70 mila).

Per quanto riguarda il riaddebito delle spese generali sostenute dal Consorzio, che comprendono le spese dei centri di costo amministrazione finanza, contabilità e personale, degli organi di governo e della direzione generale, in quota parte al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, e imputato alla voce 1.23 delle voci di composizione della tariffa, si precisa che tenuto conto che l'atto di Indirizzo della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Della Difesa Dell'Ambiente allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13/04/2004, nel quale sono evidenziati i criteri e le modalità di determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento, al paragrafo 1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento) stabilisce che queste non possono eccedere il 15% del totale del costo diretto di produzione del servizio, il Consorzio prudentemente attribuisce la somma di 750 mila euro a titolo di riaddebito delle spese generali del Consorzio al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, determinandosi una incidenza dei costi di struttura in rapporto al costo diretto di produzione del servizio, di circa il 15% (in linea in termini assoluti con il dato preconsuntivo).

1.3 Costi di smaltimento scarti in uscita

Non sono stati previsti.

1.4 Quota di ammortamento di produzione

Gli ammortamenti sono in aumento per circa 100 mila euro principalmente per effetto dei costi relativi alla realizzazione dell'ampliamento della discarica consortile.

1.5 Quota di accantonamento

Il fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche; gli accantonamenti a consuntivo sono stati effettuati sugli impianti che si prevede verranno sostituiti o rinnovati.

Il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree risulta in linea rispetto al dato preconsuntivo.

Una parte di tali somme verranno utilizzate nell'esercizio a copertura dei costi di chiusura.

2. Oneri aggiuntivi



Risultano in diminuzione di circa euro 100 mila rispetto al dato di preconsuntivo a causa di minori costi relativi all'esercizio precedente e sono pari a circa 924 mila euro.

3. Ricavi

I ricavi per smaltimento di rifiuti risultano in aumento di circa 800 mila euro in quanto si prevede un incremento tariffario dovuto essenzialmente alle dinamiche inflazionistiche e alla necessità di provvedere a maggiori accantonamenti al fondo di chiusura e post chiusura.

Il risultato complessivo della gestione per il 2013 determina una situazione in sostanziale parità con i costi dell'esercizio; in caso di perdita, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004, non potendosi procedere a variazione della tariffa in corso di esercizio, viene imputata alla gestione dell'esercizio 2014.

CAPITALE INVESTITO

Nella seguente tabella viene evidenziata l'entità degli impianti di durata pluriennale che compongono il capitale investito relativo all'impianto di trattamento e smaltimento dei RRSSUU. In particolare sono evidenziati i costi di acquisto, gli ammortamenti alla data del 31/12/12, gli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2013, il saldo delle singole poste al 31/12/13.

DESCRIZIONE	IMMOBILIZZI LORDI	FONDO AL 31/12/12	AMMORTAME NTI	VALORI NETTI	VARIAZIONI
LICENZE DI UTILIZZO SOFTWARE DISCARICA	15.693,59	15.333,59	120,00	240,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.693,59	15.333,59	120,00	240,00	0,00
COSTRUZIONI LEGGERE DISCARICA	36.423,12	15.394,87	3.425,50	17.602,75	0,00
AUTO DISCARICA	5.681,03	5.681,03	0,00	0,00	0,00
MACCHINE UFFICI DISCARICA	53.611,33	30.187,17	3.919,34	19.504,82	10.000,00
IMPIANTI UFFICI DISCARICA	188.811,93	179.298,81	3.777,73	5.735,39	0,00
ARREDI UFFICI DISCARICA	19.158,00	13.231,92	1.548,50	4.377,58	0,00
TOTALE	303.685,41	243.793,80	12.671,07	47.220,54	10.000,00
MEZZI DISCARICA	1.391.064,94	1.164.020,32	37.007,03	190.037,59	150.000,00
ATTREZZATURE VARIE DISCARICA	216.825,81	124.054,85	18.338,17	74.432,79	0,00
MACCHINARI DISCARICA	139.564,21	78.142,70	12.729,84	48.691,67	0,00
TOTALE	1.747.454,96	1.366.217,87	68.075,04	313.162,05	150.000,00
OPERE DISCARICA CONSORTILE 1° L	2.753.480,04	2.753.480,04	0,00	0,00	0,00
OPERE DISCARICA CONSORTILE 2° L	1.882.891,98	1.082.891,98	132.000,00	668.000,00	800.000,00
OPERE AMPLIAMENTO STAZIONE SURRAU	270.350,59	70.854,30	8.110,52	191.385,77	0,00
OPERE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO DISCARICA	95.265,18	95.265,18	0,00	0,00	0,00
OPERE CIVILI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.768.252,99	1.234.172,27	94.206,33	2.439.874,39	0,00
MACCHINARI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.204.699,61	1.798.515,11	160.234,99	1.245.949,51	0,00
OPERE AMPLIAMENTO DISCARICA 2004	1.449.220,81	1.449.220,81	0,00	0,00	0,00
TRITURATORE COMPOSTAGGIO	425.647,00	102.950,83	29.282,35	293.413,82	160.000,00
SECONDA LINEA TRATTAMENTO RIFIUTI	2.288.909,79	723.589,68	114.445,49	1.450.874,62	50.000,00
IMPIANTO COMPOST QUALITÀ	1.008.067,41	138.609,29	25.201,69	844.256,43	0,00
PIATTAFORMA STOCCAGGIO RSU	400.065,82	54.374,46	10.001,64	335.689,72	0,00
MACCHINARI IMPIANTO COMPOST QUALITÀ	464.651,26	121.970,94	23.232,56	319.447,76	0,00
LAVORI MANUTENZIONE STRORDINARIA DISCARICA	414.941,17	10.977,64	7.123,53	396.840,00	260.000,00
IMPIANTO COMPOST DI QUALITÀ 2012	1.122.768,34	16.841,53	33.683,05	1.072.243,76	0,00
TOTALE	19.549.211,99	9.653.714,06	637.522,15	9.257.975,78	1.270.000,00
TOTALE GENERALE	21.616.045,95	11.279.059,32	718.388,26	9.618.598,37	1.430.000,00

Per quanto riguarda invece le voci di credito e di debito residue al 31/12/12, relative principalmente a fornitori non pagati e a crediti non incassati a tale data, si ritiene non necessario

procedere ad un loro commento, in quanto tali posizioni vengono ad annullarsi entro pochi mesi dalla chiusura dell'esercizio.

RENDICONTAZIONE DEL FONDO DI CHIUSURA E POST CHIUSURA

Nella Tabella seguente viene evidenziata la previsione del fondo alla data del 31/12/12.

FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA	
PREVISIONE AL 31/12/2013	
ACCANTONAMENTI	IMPORTO
ACCANTONAMENTO ANNO 1999	300.927,62
ACCANTONAMENTO ANNO 2000	298.863,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2001	330.936,67
ACCANTONAMENTO ANNO 2002	350.760,51
ACCANTONAMENTO ANNO 2003	373.614,03
ACCANTONAMENTO ANNO 2004	395.499,72
ACCANTONAMENTO ANNO 2005	1.065.675,01
ACCANTONAMENTO ANNO 2006	1.139.629,94
ACCANTONAMENTO ANNO 2007	1.112.650,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2008	1.078.904,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2009	1.042.374,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2010	984.055,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2011	1.003.860,00
STIMA ACCANTONAMENTO ANNO 2012	826.683,20
STIMA ACCANTONAMENTO ANNO 2013	1.536.262,34
TOTALE ACCANTONAMENTI AL 31/12/13	11.840.697,24
UTILIZZI	IMPORTO
UTILIZZI FONDO AL 31/12/05	(459.803,38)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/06	(237.622,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/07	(446.022,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/08	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/09	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/10	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/11	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/12	(2.070.000,00)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/13	(1.950.000,00)
TOTALE SOMME SPESE AL 31/12/13	(5.204.336,16)
STIMA FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA AL 31/12/13	6.636.361,08

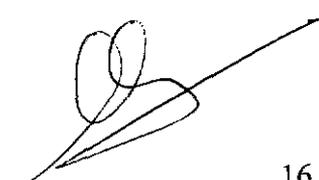
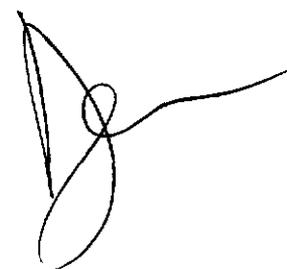
RENDICONTAZIONE DEL FONDO PENALITA' E PREMIALITA'
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15/32 DEL 30.03.2004

Le somme incassate alla data del 31/12/11 sono state accantonate in apposito conto corrente a destinazione specifica.

Il risultato finanziario derivante dalla gestione di tali fondi, ai sensi del punto 3 della deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non viene considerato come provento finanziario della gestione della discarica.

ORGANIGRAMMA SERVIZIO DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RSU

Nel seguente prospetto viene evidenziato il personale dipendente in carico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso per servizio svolto, con la descrizione delle mansioni svolte.



Organigramma Settore Igiene Ambientale - 2013

Direttore Generale C.I.P.N.E.S. Gallura
Dott. Aldo Carta

Dirigente responsabile di Settore
Ing. Giovanni Maurelli

Servizio di Raccolta e trasporto
RRSSUU per conto del Comune di Budoni
n. 1 unità COP
n. 1 unità RRSU

Servizio di trattamento e smaltimento
RRSSUU
n. 1 unità COP
n. 1 unità servizi amministrativi

Mansione AUT/OPPR
n. 7 unità
Mansione OPR
n. 1 unità
Personale stagionale
n. 8 unità

Responsabile Logistica
e man. aree esterne,
manutenzione aree
interne (pulizie uffici)
n. 1 unità RL
n. 6 unità AUT (di cui n.
1 di supporto AOFF)
n. 1 unità OFF
n. 2 unità AOFF

Trattamento diff. indiff. e
smalt. finale rrsuu
n. 1 unità RCAD
n. 2 unità COCO
n. 2 unità CS/ATR/ATRD
n. 8 OP/ATR/ATRD
n. 3 OP/ATR/ATRD (p.t.)
n. 2 AUT
Personale stagionale
n. 1 unità AUT/OP/ATR

Biogas e
manutenzioni
elettromeccaniche
n. 2 unità OP/CS
Personale stagionale
n. 1 unità
OP/ATR/ATRD

Resp. Servizi Amm.
n. 1 unità ACR
n. 9 unità AACR (2 p.t.)
n. 1 unità ACCQ
n. 2 unità MAG

n. 4 unità OP (una p.t.)
n. 2 unità OP (pul. pt)
Personale stagionale
n. 1 unità AUT
n. 1 unità AOFF
n. 1 unità OP (pulizie)

La figura professionale indicata come
COP nei servizi di raccolta e trasporto
rrssuu e trattamento e smaltimento
rrssuu fa capo alla medesima persona
fisica.